

# IL MARTIN PESCATORE SOC.COOP.VA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA B. BONFIGLIOLI 13 - 40050 MONTE SAN PIETRO (BO)
Codice Fiscale	04013640372
Numero Rea	BO 000000332375
P.I.	00689551208
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A163214

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	614	696
II - Immobilizzazioni materiali	707.795	704.073
III - Immobilizzazioni finanziarie	21.141	14.810
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>729.550</b>	<b>719.579</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	5.395	3.305
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.006.671	1.093.781
<b>Totale crediti</b>	<b>1.006.671</b>	<b>1.093.781</b>
IV - Disponibilità liquide	1.941.205	1.700.907
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.953.271</b>	<b>2.797.993</b>
D) Ratei e risconti	17.859	6.752
<b>Totale attivo</b>	<b>3.700.680</b>	<b>3.524.324</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
IV - Riserva legale	483.976	458.500
V - Riserve statutarie	1.123.916	1.067.019
VI - Altre riserve	11.896	11.900
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	72.771	84.919
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.206.588</b>	<b>2.132.043</b>
B) Fondi per rischi e oneri	31.624	39.445
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	526.011	501.045
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.055	611.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	270.402	237.628
<b>Totale debiti</b>	<b>936.457</b>	<b>849.225</b>
E) Ratei e risconti	0	2.566
<b>Totale passivo</b>	<b>3.700.680</b>	<b>3.524.324</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.474.411	2.241.818
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.159	2.266
altri	9.381	5.549
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>10.540</b>	<b>7.815</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.484.951</b>	<b>2.249.633</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.439	54.827
7) per servizi	383.456	337.901
8) per godimento di beni di terzi	60.329	39.444
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.394.924	1.284.711
b) oneri sociali	309.373	260.647
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	122.230	98.982
c) trattamento di fine rapporto	119.048	97.316
e) altri costi	3.182	1.666
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.826.527</b>	<b>1.644.340</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.612	38.761
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134	343
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.478	38.418
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.594	3.501
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>44.206</b>	<b>42.262</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.090)	250
14) oneri diversi di gestione	30.364	30.865
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.392.231</b>	<b>2.149.889</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>92.720</b>	<b>99.744</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	72	75
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>72</b>	<b>75</b>
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.597	3.597
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.597	3.597
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>2.669</b>	<b>3.672</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.042	5.278
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>6.042</b>	<b>5.278</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(3.373)</b>	<b>(1.606)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>89.347</b>	<b>98.138</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.576	13.219
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>16.576</b>	<b>13.219</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72.771	84.919

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	72.771	84.919
Imposte sul reddito	16.576	13.219
Interessi passivi/(attivi)	3.373	1.606
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	92.720	99.744
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	119.048	97.316
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.612	38.761
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	158.660	136.077
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	251.380	235.821
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.090)	250
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.107)	(1.149)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.566)	(4.509)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(15.763)	(5.408)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	235.617	230.413
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.373)	(1.606)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.576)	(13.219)
(Utilizzo dei fondi)	2.145	6.711
Altri incassi/(pagamenti)	(94.082)	(49.435)
Totale altre rettifiche	(111.886)	(57.549)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	123.731	172.864
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(43.200)	38.815
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(52)	(925)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(6.331)	-
Disinvestimenti	-	299.950
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(49.583)	337.840
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	32.774	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(28.068)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1.774	-
(Rimborso di capitale)	-	(22.247)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	34.548	(50.315)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	108.696	460.389
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.941.205	1.700.907

## Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo diretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	2.484.951	2.249.633
(Pagamenti al personale)	(1.707.479)	(1.547.024)
(Imposte pagate sul reddito)	(16.576)	(13.219)
Interessi incassati/(pagati)	(3.373)	(1.606)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>123.731</b>	<b>172.864</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(43.200)	38.815
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(52)	(925)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(6.331)	-
Disinvestimenti	-	299.950
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(49.583)</b>	<b>337.840</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	32.774	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(28.068)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1.774	-
(Rimborso di capitale)	-	(22.247)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>34.548</b>	<b>(50.315)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>108.696</b>	<b>460.389</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>1.941.205</b>	<b>1.700.907</b>

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari ad Euro 240.298,00 deriva principalmente dall'operazione di rinegoziazione del finanziamento presso la Banca di Bologna. La cooperativa è in grado di far fronte ai propri debiti con i propri mezzi. I Debiti a breve rappresentano infatti il solo 18% dell'attivo patrimoniale. Dal lato delle attività caratteristiche, i giorni medi di incasso sono pari a 150, il dato rappresenta un allungamento dei tempi medi rispetto all'esercizio precedente.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 72.771 contro un utile di euro 84.920 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Nel corso del 2021 si è ripristinata la normale attività della cooperativa, le sole attività presso le mense scolastiche e gli arredi sociali hanno subito delle chiusure dovute alla pandemia. In particolare sulle mense scolastiche le chiusure sono state pari a 5 settimane, mentre negli arredi sociali sono state 2, coinvolgendo un massimo di 13 persone. La cooperativa ha fatto richiesta dei relativi fondi salariali in modo da compensare i mancati ricavi. I fatturati dell'area produttiva seppur con sensibili differenze tra le varie attività, ammontano a 692.922, in aumento non solo sull'esercizio 2020, particolarmente interessato dalla pandemia, ma anche rispetto all'esercizio 2019 per circa il 14%. In riferimento alle attività educative il volume di affari dell'esercizio in commento, pari ad € 1.781.779 ha rilevato un incremento rispetto all'esercizio precedente del 9% e, nel confronto con il 2019 dell'8%.

Anche per quest'annualità la cooperativa ha adottato tutte le misure per il contrasto e la diffusione del COVID aggiornandole alle nuove norme, e con particolare attenzione alle attività educative e di pulizia. E' stato richiesto il credito d'imposta per il rimborso dei relativi DPI.

Alla fine del mese di aprile 2021 abbiamo affrontato la chiusura del Centro Diurno di Casalecchio di Reno, richiesta dell'AUSL di Bologna DSM-DP. Dovendo lasciare i locali dove erano svolte le attività della socialità, la direzione ha effettuato una ricerca di mercato. Sono stati identificati i locali siti in Casalecchio Di Reno (Bo) via M. Margotti, 12 e dal maggio 2021 sono state trasferite anche le relative attività. Il contratto ha una durata di 6 anni. L'improvvisa decisione da parte della proprietà AUSL di chiudere il Centro, ha rappresentato per noi l'opportunità di ripensare ad un nuovo modello progettuale e culturale, l'occasione per realizzare una vera e propria trasformazione metodologica ed operativa. La gestione autonoma del nuovo centro ha permesso inoltre l'ampliamento del lavoro di rete con il territorio che ha determinato lo sviluppo di nuove collaborazioni.

Infine sono stati presi in locazione i locali di fronte alla Sede della cooperativa, in Via Bonfiglioli, 6/G/1 per destinarli alle attività degli arredi sociali, compresa la vendita. L'operazione si è resa necessaria per trasferire le attività in una soluzione più efficiente anche dal punto di vista logistico. Per il trasferimento dei locali si è reso necessario

ristrutturare l'immobile considerando le esigenze espositive e di vendita, e anche per adattarlo alle differenti abilità delle persone che lo frequenteranno. I lavori, iniziati nel IV trimestre 2021, si concluderanno nei primi mesi del 2022.

Per i lavori, la direzione della cooperativa in considerazione ed in continuità coi in suoi rapporti e relazioni sul territorio, ha incaricato i fornitori con i quali intrattiene lunghi rapporti di collaborazione. L'importo previsto per i lavori è pari a 27.000 euro ed il contratto di locazione prevede una durata minima di 6 anni.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è conclusa la fusione per incorporazione del SIC Consorzio di Iniziative Sociali nel Consorzio Arcolao, con una quota di partecipazione di Euro 2.000. Nel corso dell'esercizio il consiglio di amministrazione della Cooperativa ha deliberato l'aumento delle quote di capitale sociale sottoscritte nel Consorzio Indaco. La richiesta del consiglio è stata di sottoscrivere ulteriori 27 quote, del valore di Euro 500,00, passando da 4 a 31 e, in termini nominali, portando la nostra quota dai 2.000 Euro ai 15.500. Quest'ultima, maggiormente rappresentativa dell'importanza in termini di fatturato che ha il consorzio per la cooperativa. La partecipazione ha effetto dal 1° gennaio 2022 e sarà visibile nel bilancio del prossimo esercizio.

Agli inizi del 2021, come comunicato nell'assemblea dello scorso anno, la direzione della cooperativa ha chiuso il finanziamento per l'acquisto degli immobili in Bologna, garantito dai certificati di deposito, per aprire un nuovo finanziamento garantito dal Medio Credito Centrale. L'operazione ha ridotto il tasso d'interesse passando dal 2% all'1,50%. Infine ha liberato i certificati di deposito riaccreditati alla scadenza sui c/c della cooperativa.

Nel corso dell'anno in relazione all'ambiente di lavoro e alla sicurezza dei lavoratori, sono state svolte tutte le attività ordinarie previste in sede di riunione programmazione e verifica dell'attuazione del D.lgs.81, e sono state avviate inoltre le azioni previste dal documento programmatico della sicurezza dei dati personali. La cooperativa ha inoltre conseguito le certificazioni OHSAS 45001 e ISO 14001 che identificano i nuovi standard del sistema di gestione sicurezza e del sistema di gestione ambientale, è stato altresì effettuato l'audit con esito positivo per rinnovo certificazione ISO9001/2015 relativa al sistema qualità.

Relativamente agli adempimenti previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai fini della tutela dai reati previsti dal D.lgs.231/2001, si sono svolte correttamente tutte le azioni normative e burocratiche.

Inoltre la cooperativa è stata sottoposta alla revisione annuale di Legacoop, che ha evidenziato la corretta gestione della Società.

## Principi di redazione

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **DEROGHE CASI ECCEZIONALI**

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Nella presente Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'attivo di Stato Patrimoniale.

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 696.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati, il tutto compatibilmente con le norme civilistiche delle cooperative sociali.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un *piano* che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, è pari a tre anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, *a quote costanti*, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze software. Essi ammontano ad euro 614 e sono ammortizzati in 3 anni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	26.926	1.118.512	-	1.145.438
Rivalutazioni	-	1.903	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.925	414.439		441.364
Valore di bilancio	696	704.073	14.810	719.579
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	51	69.343	9.678	79.072
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	134	24.996	3.347	28.477
Ammortamento dell'esercizio	-	40.625		40.625
Totale variazioni	(83)	3.722	6.331	9.970
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	26.954	1.162.859	-	1.189.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.925	455.064		481.989
Valore di bilancio	614	707.795	21.141	729.550

Dal prospetto emerge una sostanziale stabilità delle immobilizzazioni nell'anno.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di avviamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. Tali costi sono totalmente ammortizzati.

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio, la società non è soggetta a detta limitazione. Si ricorda peraltro che essendo la nostra società una cooperativa sociale, ha stringenti restrizioni in materia di distribuzione di utili.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	17.911	5.360	26.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.215	5.360	26.925
Valore di bilancio	-	-	696
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	-	51
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	134
Totale variazioni	-	-	(83)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	-	-	26.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	26.925
Valore di bilancio	-	-	614

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Risulta infatti ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 3.722, essenzialmente per la differenza tra gli investimenti del periodo per l'apertura del punto vendita di via Bonfiglioli 6 e gli ammortamenti del periodo di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- Investimenti su beni di terzi per l'apertura del punto vendita di via Bonfiglioli 6 pari a euro 27.693
- Investimenti sugli arredi per il trasferimento del centro polivalente pari a euro 2100, e gli impianti di comunicazione dello stesso per euro 930
- Acquisti di attrezzature varie per il settore giardinaggio
- Acquisti di macchine elettroniche per il necessario ammodernamento tecnologico pari a euro 2.480 nelle attività dell'inserimento lavorativo ed euro 2.614 nelle attività del centro polivalente.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	698.941	62.929	55.676	300.966	1.118.512
Rivalutazioni	-	-	1.903	-	1.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.090	53.854	43.865	264.630	414.439
Valore di bilancio	-	-	-	-	704.073
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	69.343
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	24.996
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	40.625
Totale variazioni	-	-	-	-	3.722
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	-	-	-	-	1.162.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	455.064
Valore di bilancio	-	-	-	-	707.795

Nella voce *Terreni e Fabbricati* sono rilevati gli appartamenti di via Mercadante 2 e 4 e il relativo garage.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

## Immobilizzazioni finanziarie

### PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Come abbiamo avuto modo di accennare le partecipazioni della cooperativa hanno subito alcune variazioni nel corso del 2021 e altre sono in corso alla chiusura dell'esercizio in commento. Si illustrano le principali variazioni nelle partecipazioni societarie:

Descrizione Partecipazione	Valore di inizio anno	Movimenti Immobilizzazioni finanziarie	Valore di fine anno	Sottoscrizioni in corso al 31/12/2021
Sic Consorzio di Iniziative Sociali	3.000	-3.000	0	
Consorzi Arcolaio	0	2.000	2.000	
Consorzio Indaco	2.000		2.000	13.500
Consorzio Ecobi	1.000	0	1.000	0
Rete Lavoro	2.500	0	2.500	0
Cauzioni Attive	6.310	6.305	12.616	

Il dettaglio delle partecipazioni è stato ampiamente illustrato precedentemente. Per quel che concerne le Cauzioni attive il valore di fine esercizio è influenzato dalle nuove locazioni del 2021 sia del Centro Polivalente locato in maggio 2021 (Euro 3.900) che del nuovo spazio per gli arredi sociali (€ 2.700). Infine in collegamento con le nuove locazioni si sono trasferite alcune utenze ed aperte le nuove utenze del Centro Polivalente. I movimenti in diminuzione del 2021 sono pari ad € -347,30, mentre le variazioni in aumento sono pari ad € 6.652,75.

Il totale delle immobilizzazioni è variato dello 1.38% rispetto all'anno precedente passando da euro 719.5799 a euro 729.549

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni usati inseriti nel percorso "CAMBIA IL FINALE" finalizzato al loro riadattamento e rivisitazione per la successiva vendita. I beni non più utilizzati dai residenti nella città metropolitana vengono donati alle Associazioni e Cooperative Sociali del territorio per rigenerarli a nuova vita. All'interno del progetto Cambia

Il Finale la cooperativa ha organizzato un'attività di vendita dei mobili usati con la possibilità di personalizzazioni e un'attività di restauro e lavorazione del legno finalizzata anche alla rivisitazione dei mobili e dell'oggettistica. La variazione delle rimanenze finali è pari ad € 2.090.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	3.305	2.090	5.395

## Disponibilità liquide

### **CREDITI**

L'ammontare dei crediti risulta aumentato di circa 80.500 euro nel confronto con il 2020. All'interno della voce Crediti le movimentazioni più rilevanti sono state:

La chiusura dei Certificati di Deposito avvenuta nel settembre 2021 con il riaccredito in conto.

I ritardi nell'emissioni delle fatture verso Enti Pubblici.

In particolare alla fine dell'esercizio i Crediti con emissione di fattura Verso Clienti hanno subito un incremento del 37,50% pari a circa 203.500 euro.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide della cooperativa, per effetto di quanto sopra meglio dettagliato, rilevano un incremento di circa € 240.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	1.700.907	240.298	1.941.205

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce accoglie in particolare:

Le spese condominiale dovute per oltre 5.000 euro;

I contributi di revisione dovuti per oltre 1.500;

Le assicurazioni in corso alla fine dell'esercizio ed infine i canoni di licenze per software e locazioni.

Il totale dell'attivo è aumentato del 5,00% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.524.323 a euro 3.700.680.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il patrimonio netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

L'attivo patrimoniale PARI AD Euro 3.700.680 è coperto dalle seguenti fonti di finanziamento:

<b>Patrimonio Netto</b>	59,63%
<b>Fondi per Rischi ed Oneri</b>	0,85%
<b>Trattamento di Fine Rapporto</b>	14,21%
<b>Debiti a Breve</b>	18,00%
<b>Debiti a Lungo</b>	7,31%

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni *in via residuale* attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono costituite da accantonamento dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce A.VII. "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato Patrimoniale; le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Il Patrimonio Netto della Cooperativa si compone del capitale sociale composto dalle quote sottoscritte e versate dalle socie e dai soci o delle quote di ristorno portate in aumento del capitale previa delibera assembleare.

La cooperativa è composta esclusivamente da soci persone fisiche, non sono presenti soci persone giuridiche. I soci sono sia volontari (14) che operatori

Il Capitale sociale della cooperativa è variabile ed è così composto.

<b>Capitale Sociale Soci Volontari</b>	350,82
<b>Capitale Sociale Soci Cooperatori</b>	513.678,29
<b>Totale Capitale Sociale</b>	514.029,11

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella successiva evidenzia le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	509.705	46.664	42.340		514.029
<b>Riserva legale</b>	458.500	25.476	-		483.976
<b>Riserve statutarie</b>	1.067.019	56.896	-		1.123.916
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	11.898	-	-		11.898
<b>Totale altre riserve</b>	11.900	-	-		11.896
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	84.919	-	84.919	72.771	72.771
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.132.043	129.036	127.259	72.771	2.206.588

## Fondi per rischi e oneri

Sono stati istituiti a fronte di oneri o debiti di natura indeterminata ma di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Esercizio In Commento	Esercizio Precedente	Variazione
<b>Fondi per Rischi ed Oneri</b>	31.624	39.445	-7.821

La differenza è dovuta al saldo IRAP nei confronti della Regione Emilia Romagna per l'esercizio in commento. Fino allo scorso anno l'importo dovuto a saldo era inserito nei fondi rischi per imposte. Dal presente bilancio si è ritenuto corretto imputare il debito per imposte, nella voce D, debiti esigibili entro l'esercizio successivo. Il residuo del fondo rischi di € 31.624 rappresenta l'accantonamento effettuato dalla cooperativa, nel corso dell'esercizio 2015 di € 38.915,72 dovuto ad una prudenziale valutazione dei ricavi verso l'AUSL di Bologna. Il relativo fondo ad oggi è stato utilizzato per 7.292. Si è ritenuto, prudenzialmente, di lasciare inalterato il fondo in ragione della particolarità del servizio prestato.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	501.045
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	121.398
Utilizzo nell'esercizio	96.432
<b>Totale variazioni</b>	24.966
Valore di fine esercizio	526.011

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e/o accantonati nei fondi previdenziali.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato alla cooperativa il TFR che matura dal 1° gennaio 2007.

Si compone di:

Fondo Tfr Totale	726.281
Anticipi Tfr	183.896
Tfr Ai Fondi Prev.	16.374
Tfr In Cooperativa	526.011

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

I Debiti sono iscritti al valore nominale. Si compongono delle seguenti voci:

Verso Altri	9.487
Per Retribuzioni Compensi	266.690
Erario	85.988
Fornitori	88.524
Enti Previdenziali Assistenziali	106.267
Debiti Verso Soci	109.099
<b>Totale</b>	<b>666.055</b>

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare negoziato con la controparte. La voce Debiti Tributarî e Debiti verso Istituti

Previdenziali accolgono solo le passività certe e verificate con i corrispondenti Enti creditori, al netto degli acconti già versati e delle compensazioni applicabili. Non sono state rilevate passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite. La voce per retribuzioni e compensi accoglie tra le altre voci residuali anche il debito per "ferie e permessi maturati e non goduti, e mensilità aggiuntive" dovuti al personale dipendente in caso di cessazione del rapporto alla data di redazione del bilancio. La voce verso altri accoglie anche la riconciliazione delle somme dovute per trattenute sindacali, fondi pensione complementare, cessioni del quinto. Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non viene indicata la ripartizione secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativa. Non sussistono debiti in valuta diversa dall'Euro. Non si rilevano debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

I debiti verso banche accolgono anche il finanziamento ottenuto dalla Banca di Bologna per l'acquisto degli immobili siti in via Mercadante 2 e 4 Bologna.

In data 16/02/2021 si è provveduto alla chiusura della quota restante pari a €236.603,78 del mutuo chirografario garantito dai titoli di deposito, con contestuale erogazione di mutuo chirografario di €300.000 garantito dal MCC. Il nuovo finanziamento ha una rata di Euro 3.318,20 e una scadenza al 14/02/2029.

Si riporta il dettaglio del finanziamento

<b>Debito residuo al 31/12/2021</b>	<b>Scadente entro l'esercizio successivo</b>	<b>Scadente nel quinquennio</b>	<b>Scadente oltre il quinquennio</b>
270.402 €	39.818 €	199.092 €	79.637 €

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

### Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto

Attività	Importo	%
Area Lavoro	739.289	30%
Area Abitare	333.173	13%
Area Socialita'	709.317	29%
Manutenzione Verde	341.711	14%
Mense	143.305	6%
Cdr	56.075	2%
Pulizie	98.149	4%
Schede Podostatiche	11.005	0,4%
Arredi Sociali Restauro	42.677	2%
Ricavi Vari	10.250	0,4%
<b>Totale</b>	<b>2.484.951</b>	<b>100%</b>

La distinzione per Area è

Settore	Importo	%
AREA A Riabilitativa	1.781.779	72%
AREA B Produttiva	692.922	28%
AREA AB Promiscua	10.250	0%
<b>Totale</b>	<b>2.484.951</b>	<b>100%</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.474.411
<b>Totale</b>	<b>2.474.411</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B6, B7 e B8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per le quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione distinti per area sono

Settore	Importo	%
<b>AREA A Riabilitativa</b>	1.357.256	57%
<b>AREA B Produttiva</b>	609.706	25%
<b>AREA AB Promiscua</b>	425.271	18%
<b>Totale</b>	<b>2.392.232</b>	<b>100%</b>

Differenza Ricavi e Costi Caratteristici Esercizio in Corso 31/12/2021	Differenza Ricavi e Costi Caratteristici Esercizio Precedente	Variazione
92.720	99.744	-7.024

Il dato evidenziato è condizionato dalla facoltà di destinare somme a titolo di ristorno sotto forma di integrazione retributiva in misura non superiore al 30 per cento dei trattamenti retributivi complessivi come disposto dall'art. 3, comma 2, lettera b) della Legge 142/2001. Nell'esercizio in commento ed in quello precedente la Società si è avvalsa di tale norma, in particolare contabilizzandolo direttamente a conto economico e non a distribuzione di utile.

Ristorno Esercizio in Corso	Ristorno Precedente	Esercizio	Variazione
72.000	100.000		-38.000

Il risultato della gestione caratteristica al lordo delle integrazioni salariali sarebbe stato:

Differenza Ricavi e Costi Caratteristici Esercizio in Corso 31/12/2021	Differenza Ricavi e Costi Caratteristici Esercizio Precedente	Variazione
164.720	199.744	-35.024

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano a 16.576 euro (IRAP).

Alle Cooperative sociali e loro consorzi di cui alla Legge 381/91, ai sensi del comma 463, primo periodo della Legge 311/2004 non si applicano le contrazioni di esenzione di cui all'art. 12 della L. 904/77, comma 460, né le limitazioni previste agli articoli 10 e 11 del DPR 601/73 commi 461 e 462.

Le cooperative sociali sono esenti da IRES se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme erogate ai soci a titolo d'integrazione delle retribuzioni fino al limite dei salari correnti aumentati del 20%, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

A tal fine si riporta il calcolo operato per la determinazione dell'esenzione da IRES per possesso dei requisiti soggettivi.

art. 11 601/73 e successive modifiche e integrazioni:

Descrizione	Valore
<b>B7 - Servizi</b>	383.456
<b>B8 - Godimento Beni Di Terzi</b>	60.329
<b>B9 - Costo Del Lavoro</b>	1.826.527
<b>B9 Parte - COSTO DEL LAVORO DEI SOCI</b>	-999.623
<b>B10 - Amm.Ti E Svalutazioni</b>	44.206
<b>B11 Rimanenze</b>	-2.090
<b>B14 - Oneri Diversi Di Gestione</b>	30.364
<b>C - Oneri Finanziari</b>	3.373
<b>20 - Imposte Dell'esercizio</b>	16.576
<b>Totale</b>	1.363.118
<b>COSTO DEL Lavoro Delle Socie E Dei Soci Della Cooperativa</b>	999.623
<b>% Costo Lavoro Dei Soci</b>	<b>73.33%</b>

L'IRAP dovuta dalla cooperativa è interamente versata alla Regione Emilia Romagna.  
Il confronto con le imposte dell'esercizio precedente:

<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>	<b>Variazione</b>
16.576	13.219	3.357

Le ritenute su interessi attivi bancari sono state considerate imposte sostitutive, infatti la Società, in quanto Cooperativa sociale di Produzione e Lavoro, usufruisce, dell'esenzione soggettiva dall'IRES prevista dalla normativa in vigore. Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Non vi sono imposte differite e le imposte anticipate sono di importo irrilevante e comunque non recuperabili con ragionevole certezza.

Le ritenute a titolo di acconto IRES presenti in bilancio si riferiscono a quelle dalla cooperativa subite per lavori presso clienti privati condomini, utilizzabili in sede di dichiarazione annuale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari ad Euro 240.298,00 deriva principalmente dall'operazione di rinegoziazione del finanziamento presso la Banca di Bologna.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

-Compensi Collegio Sindacale e Amministratori

Inoltre si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota Integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

-Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)

-Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)

-Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

-Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.).

## **Dati sull'occupazione**

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato sotto:

Nr. lavoratori al 31/12/2020	72
Nr. lavoratori assunti	17
Nr. lavoratori cessati	13
Organico 01/01/2022	76
Lavoratori cessati al 31/12/2021	4

Le trasformazioni a tempo indeterminato avvenute nel corso del 2021 sono state pari a 8.

Le socie ed i soci cooperatori al 31/12/2021 sono o pari a 36, mentre i dipendenti non soci sono pari 42. La distinzione per categorie è la seguente:

Descrizione	Numero
Collaboratori	1
Operai	34
Impiegati	37
Quadri	4
Dirigenti	1

I lavoratori assunti con le agevolazioni di cui all'art 4 legge 381/91 alla data del 31/12/2021 sono pari a 20, di cui 15 assunti a tempo indeterminato e 5 non soci assunti a tempo determinato in art. 22 L.R. Emilia Romagna n. 17/2005. I lavoratori non rientranti nelle

agevolazioni, assunti nel settore B sono pari a 21, di cui soci 11. In riferimento alla Circolare n.188 del 17 giugno 1994 la percentuale dei lavoratori assunti con le agevolazioni di cui all'art. 4 legge 381/91 è pari al 95% degli altri assunti sulla stessa posizione previdenziale.

Segue il numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	35
Operai	35
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>76</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La cooperativa non riconosce un compenso ai componenti del consiglio di amministrazione ma solo un gettone di presenza per ogni riunione. Sono stati pagati gettoni di presenza agli amministratori per complessivi € 2.400,00

Compensi sindaci € 11.325,00, più gettoni di presenza per complessivi € 900,00.

## **Titoli emessi dalla società**

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non ci sono impegni e garanzie della cooperativa verso terzi

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Abbiamo avuto modo di illustrare, nella prima parte della Nota integrativa, le operazioni di gestione iniziate nell'ultimo periodo del 2021 che si concluderanno nel corso dell'esercizio in corso. In particolare si sottolinea quanto già illustrato in merito alla sottoscrizione di ulteriori

quote di partecipazione del capitale sociale del Consorzio Indaco (passando da 4 a 31 quote di Euro 500 cadauna) e, in termini nominali, portando la nostra quota dai 2.000 Euro ai 15.500. Il pagamento avverrà in tre tranches, febbraio, luglio e dicembre 2022.

Nel corso del 2022, lasceremo la gestione del Centro di Raccolta di Monte S. Pietro, non avendo potuto partecipare alla relativa gara per mancanza dei requisiti richiesti nel capitolato. La cooperativa ha previsto una riorganizzazione interna, che assorbirà al proprio interno il personale in esubero presso il centro di raccolta.

Il 2022 si apre con grandissime incertezze sia dal lato dei probabili aumenti dei costi in tutte le aree con particolare attenzione all'aumento dei costi energetici e alimentari. Nel corso del 2021 sono stati ricontrattati alcuni dei contratti di fornitura energetica, bloccandone il prezzo per il prossimo biennio, mentre sono in corso i contratti per i nuovi locali degli ARREDI SOCIALI e presso il Centro Polivalente di Casalecchio di Reno.

Ulteriore problematica è l'inflazione in aumento in presenza di contratti attivi su gare d'appalto verso la Pubblica Amministrazione. Se alcune gare d'appalto scadono in questo esercizio, altre chiuderanno nel prossimo anno.

Le problematiche che potremmo trovarci nel corso del 2022 riguardano le politiche delle tariffe e le difficoltà nella revisione dei prezzi, in particolare verso la pubblica amministrazione, ma anche verso la clientela privata, con l'impossibilità di riconoscimento completo degli aumenti di costo. La patrimonializzazione della cooperativa e la gestione prudente non indicano particolari problematiche nel breve periodo, non essendoci rischi di continuità aziendale.

Infine, non per importanza, l'inflazione che erode il potere di acquisto delle retribuzioni e dei risparmi.

Se per quel che riguarda il debito finanziato per gli acquisti degli immobili, gli interessi resteranno invariati visto il tasso fisso dell'operazione, la liquidità presente sui c/c della cooperativa potrebbe subire una svalutazione del potere d'acquisto per effetto dell'inflazione.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione delle persone svantaggiate di cui all'art.4 della Legge 8 novembre 1991, n.381.

Per la realizzazione di ciò, la Cooperativa organizza un'impresa senza fini di lucro che, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, svolga attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che si trovano in stato di bisogno.

### **UN PROGETTO DI RESTITUZIONE SOCIALE PER UNA COMUNITA' SOLIDALE - RENDICONTO 5 PER MILLE IRPEF**

Con il progetto "SOSpesa" la cooperativa sociale Il Martin Pescatore ha cercato di andare oltre. Oltre il quotidiano, oltre le semplici parole, oltre le drammatiche difficoltà di molti. Un gesto semplice, minimale, ma fortemente simbolico per fornire vicinanza, prendersi cura, restituire alla comunità quello che si è ricevuto. Partendo da questo, Il Martin Pescatore ha pensato quindi di dedicare il proprio 5X1000 ricevuto ad una forma di sostegno concreto. Le socie e i soci della cooperativa sono stati promotori della consegna di circa 160 pacchi alimentari contenenti prodotti a marchio alle famiglie che in questo momento più necessitano di vicinanza e supporto.

All'interno, le famiglie hanno trovato anche un libro o un fumetto provenienti direttamente dal nostro circuito del riuso targato Arredi Sociali, perché crediamo che cultura e sostenibilità debbano essere necessariamente due bagagli da portare con noi nel mondo futuro.

Grazie al patrocinio e alla sensibilità delle amministrazioni comunali di Monte San Pietro e Casalecchio di Reno, alla collaborazione di Asc Insieme e delle realtà già attive nel sistema di aiuti alimentari Emporio Solidale Il Sole e Caritas, della Coop Reno, del Consiglio di zona soci della Valle Reno-Lavino-Samoggia di Coop Alleanza 3.0, nonché del contributo della tipografia Elioriale e di tutti quelli che hanno reso possibile, con diversi contributi, questo progetto di comunità.

La distribuzione è avvenuta nel mese di aprile 2021 sia nel territorio di Casalecchio di Reno che per il territorio di Monte San Pietro con la presenza dei soci della cooperativa e dei rappresentanti delle realtà coinvolte.

Qui si rendicontano le spese sostenute:

Rendiconto delle Spese Sostenute 5x1000 2018 - 2019		Euro
<b>Acquisto Prodotti</b>	Coop reno	280
	Coop 3.0 Adriatica	1.191
<b>Altri Costi</b>	Grafica - fumettista	200
	Locandina 10 stampe -offerto	0
	Volantini stampe -offerto	0
	Buste in tela bianca con logo	580
<b>Personale</b>	Coordinamento attività preparatorie	278
<b>In Economia</b>	Lettera alla famiglia	0
	Distribuzione	0
<b>Totale Costi</b>		<b>2.529</b>
<b>5 X 1000 Del 2018</b>		1.240
<b>5 X 1000 Del 2019</b>		1.026
<b>Totale budget SOSPESA</b>		<b>2.266</b>

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

A tal fine, in ossequio all'art. 2513 c.c., si evidenziano i calcoli per determinare che il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425 c.c., primo comma punto B9 computate anche le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico (parte B7).

Descrizione	Soci	Non Soci	Totale
<b>Costo del lavoro dipendente</b>	999.623	826.905	1.826.528
<b>Prestatori d'opera - Collaboratori a Progetto (quota parte B7)</b>		26.984	26.984
<b>Totali</b>	999.623	853.888	1.853.512

**PREVALENZA 2513 CODICE CIVILE**

<b>Costo del lavoro Soci</b>	999.623
<b>Costo del lavoro TOTALE</b>	1.853.512
<b>Mutualità Prevalente'</b>	54%

**REQUISITI AREA INSERIMENTO LAVORATIVO (B)**

I lavoratori assunti con le agevolazioni di cui all' art 4 legge 381/91 alla data del 31/12/2021 sono pari a 20, di cui 15 assunti a tempo indeterminato, di cui 9 soci e socie, e 5 non soci assunti a tempo determinato in art. 22 L.R. Emilia Romagna n. 17/2005. I lavoratori normodotati del settore sono pari a 21. In riferimento alla Circolare n.188 del 17 giugno 1994 la percentuale dei lavoratori svantaggiati è pari al 95,24% dei lavoratori normodotati assunti sulla stessa posizione previdenziale ed al 48,78% del totale organico sulla stessa posizione previdenziale. Infine rappresentano il 35% dei lavoratori normodotati ed il 26% dell'organico complessivo.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In riferimento all'art. 2528 c.c. si informa sui rapporti associativi

Sono state presentate e accettate n. 3 domande di associazione da parte di due dipendenti dell'area riabilitativa, un uomo ed una donna, con qualifica di educatore professionale, ed 1 lavoratore assunto in art. 4 Legge 381/91 nell'area produttiva.

Sono state presentate e accettate n. 2 domande di dimissioni da parte di due socie lavoratore, uno per pensionamento e un'altra per trasferimento.

I soci volontari, pari a 14, sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci cooperatori, pari a 36. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2545 C.C. ex art. 2 Legge 59 /92 per il conseguimento dello scopo mutualistico della società la Cooperativa ha indirizzato la propria attività per: la tutela delle persone svantaggiate anche con l'apertura di nuove attività di inserimento lavorativo; il miglioramento delle condizioni economiche per tutti i Soci la qualificazione del personale svantaggiato e non svantaggiato

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2545 COOPERATIVE**

La cooperativa favorisce il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci, ed in particolare promuove l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei soci svantaggiati.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

Ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; - ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;

È iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo delle cooperative al n. A163214;

È iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n. 8494/97.

La Cooperativa svolge congiuntamente sia:

La gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi;

Le attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Risulta quindi iscritta in entrambe le sezioni dell'albo informatico.

A tal fine si dichiara che:

L'organizzazione amministrativa della cooperativa consente la netta separazione delle gestioni relative alle diverse attività esercitate;

Esercitando contestualmente sia l'attività di cui alla lettera a) che l'attività di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381 /1991, anche ai fini di una corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla medesima legge 381, i ricavi, i costi ed eventuali altri elementi sono contabilmente distinti in ricavi e costi attività A, attività B e ricavi e costi promiscui. Sotto il profilo previdenziale le due attività sono soggette a regimi contributivi e benefici differenti e quindi con due distinte posizioni contributive.

A tal fine si riportano le informazioni delle cooperative sociali:

Costo del Lavoro distinto per attività comprensivo del ristorno deliberato, del costo dei collaboratori a progetto e dei buoni pasto riconosciuti e qui indicati nella voce B7 prestazioni di servizi è:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<b>Per prestazioni riabilitative A</b>	1.080.891	952.930	127.961
<b>Per le attività dell'inserimento lavorativo B</b>	529.622	487.326	42.297
<b>Servizi promiscui</b>	262.485	244.415	18.070
<b>Totale</b>	<b>1.872.999</b>	<b>1.684.671</b>	<b>188.327</b>

Le retribuzioni dei dipendenti hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
<b>Retribuzione personale assunto art. 4 L.381/91</b>	180.324	169.507	10.816
<b>Retribuzione personale dipendente</b>	1.137.570	1.016.839	120.731

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

#### **INFORMAZIONI ex art. 2545 -SEXIES CODICE CIVILE**

Nella voce B9 del conto economico è incluso anche il costo che il consiglio di amministrazione ha stanziato per l'attribuzione ai soci del ristorno per l'esercizio 2021 pari a complessivi € 72.000 (settantaduemila).

La determinazione di cui sopra è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare ed entro il limite massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta

con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministero della Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "revisione alle società cooperative e loro consorzi", nel rispetto dell'art. 3, comma 2, lettera b) della L. 142/2001.

Determinazione del Ristorno esercizio 2021

Descrizione	Valore
Costo del lavoro dei soci al netto del ristorno	927.623
Costo del lavoro complessivo al netto del ristorno	1.781.511
% scambio con i soci	<b>52,07%</b>
Avanzo di gestione (riga 21 Conto Economico)	72.771
Variazioni in diminuzione (D + E)	-
Ristorno	72.000
Totale utile sul quale determinare l'importo massimo del ristorno	144.771
Importo massimo erogabile	<b>75.381</b>
Importo deliberato	<b>72.000</b>

Il consiglio di amministrazione dopo aver quantificato per l'esercizio in commento il limite massimo erogabile del ristorno, propone, anche in considerazione della buona patrimonializzazione della cooperativa, di destinare il 100% del ristorno ad integrazione salariale.

In riferimento al limite massimo del Ristorno, così come previsto dalla Legge 142/2001, è pari al 9,84% delle retribuzioni complessive dei soci.

Retribuzioni lorde SOCI	<b>731.533</b>
Importo Totale Ristorno	<b>72.000</b>
% Ristorno Erogato	<b>10%</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 2021 EURO 72.769,36:

30% a Riserva legale Euro 21.830,81

3% a Fondi Mutualistici Euro 2.183,08

Il resto alla Riserva Statutaria Euro 48.755,47



## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Monte San Pietro, 31/03/2022

La Presidente del C.d.A.

Debora Calabrese

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.